

ISIS "FERRARIS BUCCINI" Marcianise

Consiglio della classe V sez. C indirizzo Audio visivo multimediale

## *Documento del Consiglio di classe*

elaborato ai sensi dell'art.17,co.1del D. lgs. 62/2017;  
dell'art.10 dell' OM n. 55 del 22/03/2024

ISIS " FERRARIS - BUCCINI" - -MARCIANISE  
Prot. 0007180 del 15/05/2024  
(Entrata)



Il coordinatore di classe  
Prof.ssa Consiglia Sparaco

Il Dirigente scolastico  
Dott. Domenico Caroprese

Il Consiglio della classe V sez.C

**Visto** il quadro normativo

**Vista** la programmazione educativo -didattica

**Visti** i piani di lavoro formulati

**Viste** le attività educative e didattiche curriculari ed extracurriculari svolte

### **DELIBERA**

di redigere il **DOCUMENTO del 15** maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe V sez. C indirizzo Audio visivo multimediale, tenendo conto delle indicazioni fornite dal “Garante per la protezione dei dati personali” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, della nota 21 marzo 2017, dell’art.10 dell’O.M. n.55 del 22/03/2024 come segue:

## SOMMARIO

<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	5
<b>1. CONTESTO GENERALE</b>	5
Breve descrizione del contesto	5
Presentazione Istituto	6
Risorse strutturali e multimediali	7
Realtà extrascolastica	8
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	10
Profilo in uscita dell'indirizzo	10
Quadro orario	11
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	12
Commissari esami di stato	12
Profilo della classe	14
<b>4. PROCESSO FORMATIVO</b>	15
Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe	
Obiettivi cognitivo – disciplinari	16
Schede informative sulle discipline	17
Filosofia	
Storia	19
Lingua e letteratura italiana	23
Storia dell'arte	25
Scienze motorie	27
Lingua e cultura inglese	28
Religione cattolica	30
Matematica	32
Fisica	34
Laboratorio multimediale	35
Discipline Audio visivo multimediali	36
Nodi concettuali interdisciplinari	37
Strategie e metodi per l'inclusione	37
Modulo di didattica orientativa	39
Attività, percorsi e progetti di "Educazione Civica"	43

Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL	47
Ampliamento dell'offerta formativa	50
<b>5. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<b>51</b>
Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti	51
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	55
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	56
Valutazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento	59
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	60
<b>TABELLA C – ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE</b>	<b>61</b>
<b>QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO</b>	
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b>	<b>62</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>	<b>63</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</b>	<b>66</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>67</b>

## RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

art.17, co.1 del Dlgs. 62/2017;  
art.10 dell'OM n.55 del 22/03/2024 – Esami di Stato.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative in corso di emanazione.

## CONTESTO GENERALE

### **Breve descrizione del contesto**

Il nostro Istituto gravita in una realtà territoriale caratterizzata dalla presenza di numerose imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, che abbracciano i più svariati campi della produzione: dall'industria elettronica a quella meccanica, da quella alimentare all'abbigliamento. Sono presenti due grandi centri commerciali, i due centri orafi "Il Tari" ed "Oromare" ed altri centri che vanno dall'elettronica all'informatica, che ospitano visitatori provenienti sia dall'entroterra campano che da fuori regione. In collaborazione con tali strutture sono stati realizzati i percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento che hanno avvicinato gli allievi al mondo aziendale. Sono presenti sul territorio diverse associazioni educativo-culturali che si interessano del recupero di alunni con disabilità e che operano per diffondere la cultura della legalità e del rifiuto di logiche e comportamenti di stampo camorristico, promuovono la solidarietà e la responsabilità per costruire una nuova qualità del vivere civile. Il territorio registra una cospicua presenza di extracomunitari, in generale abbastanza integrati nel tessuto sociale. L'amministrazione comunale offre servizi sociali a supporto delle categorie più deboli. Nonostante la presenza di aziende di diverso tipo, si evidenzia un alto tasso di disoccupazione che riguarda, in particolar modo, i giovani, esposti sempre più al rischio di devianze e di condizionamenti fuorvianti. Si lamenta un'inadeguata presenza di luoghi di incontro e di aggregazione, di centri dove i giovani possono incontrarsi per comunicare, scambiare esperienze, trascorrere il tempo libero in modo produttivo. Le criticità descritte costituiscono un fattore di debolezza che impedisce la crescita socio-culturale del territorio.

## Presentazione dell'Istituto

L'Isis "Ferraris- Buccini" nel territorio è una realtà positiva e propositiva, di riferimento per studenti che manifestano inclinazioni artistiche e tecniche e comprende il liceo artistico "Buccini" e l'Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris".

L'ITST è stato fatto oggetto di una ristrutturazione che ha riqualificato l'edificio, attualmente migliorato nel suo aspetto logistico ed estetico. L'ITST "Ferraris" dispone di una sala conferenze multimediale e di laboratori attrezzati per le varie discipline di indirizzo, una palestra coperta, una biblioteca. La sede del Liceo artistico dispone di 16 aule, laboratori di grafica, design, audiovisivo multimediale, discipline plastiche, sala docenti, presidenza e sala riunioni. Dall'anno scolastico 2020/2021 sono presenti due nuovi indirizzi di studi "Architettura ed ambiente" ed "Arti figurative". Manca la palestra, sostituita dal cortile per le esercitazioni di educazione sportiva e dal campo polivalente. Per quanto concerne le risorse finanziarie è in aumento continuo il numero di famiglie che versa il contributo volontario all'atto dell'iscrizione.

L'istituto è formato da:

- **Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris" di Marcianise** con i seguenti indirizzi di studio:
  - Informatica e telecomunicazione (articolazione informatica e telecomunicazione)
  - Trasporti e logistica (Articolazione "Costruzione del mezzo" opzione "Costruzioni aeronautiche")
  - Elettronica e elettrotecnica (articolazione elettronica e elettrotecnica)
  - Meccanica, mecatronica ed energia (articolazione meccanica e mecatronica)
  - Elettronica ed elettrotecnica (Corso serale)
  - Informatica (Corso serale)
  
- **Liceo artistico "Buccini" di Marcianise** con i seguenti indirizzi di studio:
  - Architettura e ambiente
  - Arti figurative – grafico pittorico
  - Design metalli, oreficeria e corallo
  - Audiovisivo e multimediale
  - Grafica

L'organico del nostro istituto è costituito dal Dirigente scolastico, 190 docenti, 1235 alunni, divisi in 16 classi del liceo artistico "Buccini", 39 classi dell'Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris" e 4 classi del corso serale, dal D.S.G.A., da 22 collaboratori scolastici, 10 assistenti tecnici, 9 assistenti amministrativi.

## Risorse strutturali e multimediali

I docenti, nella loro azione didattica e soprattutto gli studenti nel loro percorso di crescita, si avvalgono delle risorse materiali, delle attrezzature e delle tecnologie multimediali disponibili nella scuola.

Tale aspetto appare fondamentale per delineare e promuovere un ambiente di apprendimento attivo e dinamico, basato sull'innovazione tecnologica e sulla comunicazione multimediale, che predilige una impostazione metodologica basata sull'attività laboratoriale, sulla ricerca e sul lavoro per progetti.

### **Risorse strutturali.**

La sede dell'Istituto tecnico settore tecnologico "G. Ferraris" di Marcianise è dotata dei seguenti spazi funzionali e delle seguenti attrezzature:

Aule dotate di LIM e notebook per il docente

Sala docenti

Biblioteca

1 palestra

Laboratorio di chimica

Laboratorio di fisica

Laboratorio linguistico

Laboratorio di informatica triennio

Laboratorio di informatica biennio

Laboratorio di sistemi

Laboratorio di elettronica

Laboratorio di misure elettriche

Laboratorio di TDP

Laboratorio di costruzioni aeronautiche

Laboratorio di disegno e tecnologia

Laboratorio di robotica

La biblioteca e la palestra coperta.

La sede del liceo artistico “O. Buccini” è dotata dei seguenti spazi funzionali e delle seguenti attrezzature:

- Laboratorio di metalli
- Laboratorio di progettazione oreficeria
- Laboratorio di design
- Laboratorio grafico
- Laboratorio di progettazione grafica  
Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale  
Laboratorio di discipline plastiche
- Laboratorio di discipline pittoriche/arti figurative  
Campo polivalente

## Realtà extrascolastica

L' Istituzione scolastica predilige l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi. Il rapporto Scuola –Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo: progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio; accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa autonoma; utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

<b>RETI E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO</b>	<b>TIPO DI COLLABORAZIONE</b>
Rete triennale CPIA	Rete con tutti gli istituti sedi di corsi serali della provincia di Caserta
Ambito7	La nostra istituzione scolastica ha il ruolo di partner della rete di ambito per la formazione del personale

ReteSERT	Rete di servizi per le Dipendenze che risponde ai bisogni di quelle fasce di popolazione (sia giovanile o adulta) che presentano disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, attraverso un' articolata offerta di prestazioni erogate da strutture sia pubbliche che private
CISCO NETWORKING ACADEMY	Associazione per lo sviluppo dell'innovazione e delle nuove tecnologie, punto di riferimento per la formazione ICT nei confronti di istituzioni pubbliche e private.
IAC San Giovanni Bosco di Portico I.C. di Macerata Campania Associazione Musica Aperta	Progetto "Sbulloniamoci"

<b>RAPPORTI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI</b>	<b>TIPO DI COLLABORAZIONE</b>
Comune di Marcianise	Orientamento al lavoro
C.O.P.di Caserta	Attività di collaborazione per l'orientamento scolastico e professionale
Regione Campania	Finanziamenti per i progetti di "PCTO"

<b>PROTOCOLLI D'INTESA E COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI E IMPRESE</b>	<b>TIPO DI COLLABORAZIONE</b>
I.G.S.Campania	Protocollo d'intesa per i laboratori d'impresa
Aziende del territorio	Attività di stage, visite guidate e PCTO
Perlatecnica – Dam Bros Robotic Fondazione Giordano Bruno di Nola-Junior Achievement Italia – La Fenice (teatro cultura di Cardito) –OCIMA s.r.l. Pascarola –A.N.M. spa Napoli –ITS Maddaloni "A scuola di Orientamento"	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso di studi del Liceo artistico indirizzo Audio visivo multimediale - è suddiviso in tre cicli distinti: un primo biennio, un secondo biennio ed un monoennio che consente, attraverso gli esami di Stato, di conseguire il diploma di Liceo artistico, indirizzo Audio visivo multimediale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.
- Essere in grado di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- Essere in grado di collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- Essere in grado di collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- Saper esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- Saper utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- Saper definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

## Quadro orario

<b>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Discipline progettuali			6	6	6
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Commissari esami di stato a.s. 2023-24

#### COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Francesca Zampella	Discipline Audio visivo multimediale
Marisa Stellato	Matematica e Fisica
Floriana Iannone	Storia dell'Arte

## Profilo della classe

La classe V sez. C è composta da ventuno studenti, il gruppo classe si forma al terzo anno in seguito alla scelta dell'indirizzo. Un allievo ha seguito un percorso personalizzato con obiettivi minimi, e due allievi un percorso differenziato, per altri due allievi, considerata la problematicità nel procedere ad una autonoma acquisizione dei contenuti disciplinari, il consiglio di classe ha predisposto un PDP (Piano didattico personalizzato) fin dall'inizio del percorso di studi triennale.

Ad inizio anno scolastico 2023/2024, si è reso necessario stilare un progetto di istruzione domiciliare (P.I.D.), in virtù del quale l'attività di studio per un'allieva si è svolta in didattica integrata. Il progetto, depositato agli atti della scuola, è stato trasmesso all' U.S.R per la Campania e alla Scuola Polo Regionale 17° C.D. "Angiulli", Napoli.

La continuità didattica si è realizzata per il triennio in religione, in lingua e letteratura italiana, disegno e progettazione audiovisivo, inglese, scienze motorie; al quarto viene nominata la docente di matematica. Per il corrente anno scolastico vengono nominati i docenti di storia dell'arte e laboratorio multimediale. In considerazione di ciò, il gruppo classe è stato indirizzato ad accogliere il cambiamento positivamente come un' opportunità plurima di confronto.

Sul piano socio-relazionale, il gruppo classe ha raggiunto un buon livello di maturità, mostrando un comportamento inclusivo e consono all'ambiente educativo. Gli studenti, compatti ed affiatati, hanno dimostrato di sapersi relazionare tra loro e con gli altri ed acquisito il valore della solidarietà e del rispetto reciproco.

Sul piano didattico sono pochi gli allievi che raggiungono livelli di apprendimento complessivamente discreti. Il consiglio di classe ha costantemente sollecitato un maggior impegno nell'organizzazione dello studio in modo da affrontare con serenità le tematiche dell'anno in corso. A tal fine, i docenti hanno messo in atto una pluralità di azioni didattiche volte a motivare e coinvolgere maggiormente gli alunni: attività laboratoriali, dispense di sussidio e approfondimento, esercitazioni guidate, simulazioni di verifiche e verifiche programmate. Sono stati forniti materiali multimediali (video, slide, etc) per stimolare più canali di apprendimento. Tuttavia tali strategie hanno evidenziato solo un parziale miglioramento nella comprensione e acquisizione dei contenuti disciplinari, confermando un inadeguato metodo di studio ed un impegno non sempre costante. Per la maggior parte degli allievi, infatti, lo studio è stato circoscritto alla preparazione di verifiche piuttosto che finalizzato al raggiungimento di una preparazione solida e duratura.

Dal punto di vista degli apprendimenti è possibile, dunque, individuare tre fasce di livello secondo l'impegno, la partecipazione, le conoscenze, capacità e competenze acquisite:

un primo gruppo di allievi ha partecipato attivamente allo svolgimento delle attività didattiche, ha espresso uno studio e fattiva collaborazione sia nel lavoro individuale sia nei lavori di partecipazione a bandi e concorsi, conseguendo risultati discreti in tutte le discipline. Un secondo gruppo di allievi, pur evidenziando iniziali incertezze, con tenacia e volontà è riuscito a potenziare la propria preparazione che può ritenersi sufficiente con risultati apprezzabili, soprattutto, nelle discipline di indirizzo.

Un terzo gruppo di allievi, nell'arco del percorso formativo, ha espresso uno studio discontinuo, a volte, disinteressato, conseguendo una preparazione complessivamente sufficiente. Le metodologie e i criteri di valutazione sono parte integrante del presente documento, mentre gli obiettivi programmatici e le strategie didattiche sono riportati nelle schede disciplinari stilate da ciascun docente.

Per quanto concerne le attività di PCTO gli studenti hanno partecipato a tutte le attività proposte, avviandosi verso la figura professionale contemplata dal progetto organizzato nel corso del triennio.

Per la presenza di allievi diversamente abili si fa riferimento all'allegato C, che sarà consegnato, in un plico a parte, unicamente alla Commissione di Esame.

Come previsto dalle norme vigenti, nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo");
- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10;
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - D.P.R. 122/2009;
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023-24.

In merito alla somministrazione delle Prove Invalsi Nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese, si fa presente che tutti gli alunni hanno espletato le suddette prove, ad eccezione degli studenti esonerati, in conformità del PEI.

## PROCESSO FORMATIVO

Il percorso didattico-formativo ha cercato di coniugare il rigore disciplinare con la concretezza della preparazione dei singoli allievi, così da motivarli e portarli al successo formativo.

Gli studenti, pur restando sempre al centro dell'azione didattica, ne hanno beneficiato in maniera diversa a seconda delle capacità e della continuità nell'impegno e nella partecipazione. Gli esiti di questo percorso si attestano pertanto su differenti livelli di apprendimento.

## Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

### **Obiettivi educativo-comportamentali**

- ✓ Rispetto delle regole
- ✓ Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- ✓ Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- ✓ Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- ✓ Impegno nel lavoro personale
- ✓ Attenzione durante le lezioni
- ✓ Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- ✓ Partecipazione al lavoro di gruppo
- ✓ Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

### **Obiettivi cognitivo-disciplinari**

- ✓ Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- ✓ Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- ✓ Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specifici
- ✓ Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- ✓ Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

# Schede informative sulle discipline

## Disciplina: Filosofia

**DOCENTE: Prof.ssa Ilardi Mariafelicia**

<p><b>COMPETENZE E RAGGIUNTE alla fine dell'anno o per la disciplina:</b></p>	<p>Comprendere e utilizzare linguaggi comuni di contenuto astratto.</p> <p>Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.</p> <p>Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso.</p> <p>Risolvere problemi e operare inferenze argomentative.</p> <p>Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico.</p>
---	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso i moduli)</b></p>	<p><b>SCHOPENHAUER</b></p> <p>Vita e contesto storico</p> <p>Le radici culturali</p> <p>Il velo di Maya</p> <p>Tutto è volontà</p> <p>Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo</p> <p>Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere</p> <p>Il pessimismo</p> <p>Le vie della liberazione dal dolore</p> <p><b>KIERKEGAARD</b></p> <p>Vita e contesto storico</p> <p>L'esistenza come possibilità e fede</p> <p>La critica all'hegelismo</p> <p>Gli stadi dell'esistenza</p> <p>L'angoscia</p> <p>Disperazione e fede</p> <p><b>MARX</b></p> <p>La vita e contesto storico</p> <p>Le caratteristiche generali del marxismo</p> <p>La critica allo stato moderno e al liberalismo</p> <p>La critica all'economia borghese</p> <p>Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale</p> <p>Il Manifesto del partito comunista</p> <p>Il capitale</p>
--	---

	<p><b>FEUERBACH:</b></p> <p>Vita e contesto storico</p> <p>La religione come autocoscienza dell'uomo</p> <p><b>LE PRIME CORRENTI SOCIALISTE</b></p> <p>Saint-Simon</p> <p>Pierre-Joseph Proudhon</p> <p>Charles Fourier</p> <p><b>IL POSITIVISMO</b></p> <p><b>Auguste Comte</b></p> <p>Vita e contesto storico</p> <p>Sotto il segno del progresso tecnico scientifico</p> <p>Il quadro dei saperi</p> <p>Gli esiti della teoria darwiniana</p> <p><b>IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO</b></p> <p>Darwin e la teoria darwiniana</p> <p>Le teorie filosofiche di Darwin</p> <p><b>NIETZSCHE</b></p> <p>Vita e contesto storico</p> <p>Nazificazione e denazificazione della figura di Nietzsche</p> <p>Il pensiero e la scrittura</p> <p>Le fasi del filosofare nietzschiano</p> <p>Il periodo giovanile</p> <p>Il periodo illuministico</p> <p>Il periodo di Zarathustra</p> <p><b>FREUD</b></p> <p>Vita e contesto storico</p> <p>La scoperta e lo studio dell'inconscio</p> <p>La teoria della sessualità e il complesso edipico</p> <p>Gli sviluppi della psicanalisi</p> <p><b>HANNAH ARENDT</b></p> <p>Vita e contesto storico</p> <p>Le origini del totalitarismo</p> <p>La banalità del male (Eichmann a Gerusalemme 1963)</p> <p><b>SARTRE</b></p> <p>Esistenza e libertà</p> <p>Dalla nausea all'impegno</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici</p>

	<p>elaborati nel passato</p> <p>Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti.</p> <p>Riconoscere codici nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico.</p> <p>Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico.</p> <p>Avanzare opzioni argomentate e documentate.</p> <p>Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Lavoro individuale e/o di gruppo</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Problem solving</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento nelle attività didattiche (attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Studio e analisi dei contenuti</li> <li>• Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>IL CORAGGIO DELLA DOMANDA VOL.3 (dai Posthegeliani a oggi) Francesca Occhipinti Einaudi Scuola</p>

## Disciplina: Storia

**DOCENTE: Prof.ssa Ilardi Mariafelicia**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale</li> <li>• Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere come collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio</li> <li>• Comprendere come leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche</li> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale</li> </ul>
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p>(anche attraverso <b>UDA o moduli</b>)</p>	<p><b>IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La seconda rivoluzione industriale</li> <li>- La bella époque</li> </ul> <p><b>L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un paese in trasformazione</li> <li>- La politica: l'età giolittiana</li> </ul> <p><b>DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le cause della Prima guerra mondiale</li> <li>- L'inizio della guerra</li> <li>- L'Italia in guerra</li> <li>- Un nuovo tipo di guerra</li> <li>- Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli USA</li> </ul> <p><b>IL PRIMO DOPOGUERRA E LA GRANDE CRISI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I problemi del dopoguerra</li> <li>- 1929: la grande crisi economica</li> <li>- Il New Deal</li> </ul> <p><b>L'ORIGINE DEL FASCISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dopoguerra in Italia</li> <li>- Il biennio rosso</li> <li>- Un nuovo soggetto politico: il fascismo</li> <li>- Mussolini e la costruzione della dittatura</li> </ul> <p><b>LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre</li> <li>- La costruzione dell'Unione Sovietica</li> </ul>
--	--

- Il totalitarismo sovietico lo Stalinismo

### **IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA**

- L'ascesa al potere di Hitler
- Lo stato totalitario nazista
- La politica economica e la spinta verso la guerra

### **IL REGIME FASCISTA**

- L'organizzazione del regime
- Il Partito unico
- La politica culturale e sociale
- La politica economica
- La politica estera

### **IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- La guerra in Spagna
- La vigilia di una nuova guerra

### **UNA GUERRA TOTALE**

- La travolgente offensiva tedesca
- L'intervento italiano
- La guerra totale
- Pearl Harbor e l'intervento americano
- Lo sterminio degli ebrei
- Le prime sconfitte dell'asse
- Il crollo del fascismo e la resistenza italiana
- La fine della guerra
- La resistenza in Italia
- Il processo di Norimberga

### **LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA**

- Il secondo dopoguerra
- La guerra fredda
- Gli Stati Uniti alla guida del blocco americano

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa occidentale nell'orbita statunitense</li> <li>- L'URSS e il blocco orientale</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>S</b> aper stabilire confronti tra le varie epoche storiche</li> <li>• <b>A</b> gire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione</li> <li>• <b>U</b> tilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento critico nei confronti della realtà</li> <li>• Correlare conoscenza storica e sviluppi socio-economici dei campi tecnico-professionali di riferimento</li> <li>• Avanzare rilievi, operare scelte, sempre criticamente argomentate, documentate e improntate alla maggiore criticità possibile.</li> <li>• Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lavoro individuale e/o di gruppo</li> <li>• Attività laboratoriale</li> <li>• Problem solving</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento nelle attività didattiche (attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Studio e analisi dei contenuti</li> <li>• Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>UNA STORIA PER IL FUTURO (dal '900 e oggi) Vittoria Calvani edito Mondadori Scuola</b></p>

## Disciplina: Lingua e letteratura italiana

**DOCENTE: Prof.ssa Sparaco Consiglia**

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Giacomo Leopardi:</b> la Natura e la poesia leopardiana Linee generali della cultura del secondo Ottocento</p> <p><b>Il Simbolismo</b></p> <p><b>Il Naturalismo</b></p> <p><b>Il Verismo</b></p> <p><b>Giovanni Verga:</b> biografia; l'adesione al Verismo; le opere</p> <p><b>Il Decadentismo:</b> caratteri generali, la poetica</p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b> biografia; pensiero; la poetica del Fanciullino Classicismo e Decadentismo in Pascoli</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio:</b> biografia; decadentismo in D'Annunzio; il pensiero e la poetica</p> <p><b>Il Futurismo</b></p> <p>La letteratura futurista: Filippo Tommaso Marinetti</p> <p><b>Italo Svevo:</b> biografia; poetica; i romanzi</p> <p><b>Luigi Pirandello:</b> biografia; pensiero; la poetica dell'Umorismo I romanzi; le novelle; il teatro L'Ermetismo</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti:</b> vita e opere; Il pensiero e la poetica</p> <p><b>Salvatore Quasimodo:</b> vita e opere; il pensiero e la poetica. La Divina Commedia: Paradiso Canto I - III</p> <p>Nel percorso di <b>Ed. Civica</b> sono state approfondite le tematiche relative al concetto di legalità; i principi della Costituzione.</p> <p><b>Testi antologici</b></p> <p>Giacomo Leopardi, Canti- "L'Infinito"; "Alla Luna"</p> <p>Giovanni Verga, La famiglia Malavoglia (cap.1) Mastro-don Gesualdo "La morte di Gesualdo" Novelle rusticane "La roba"</p> <p>Giovanni Pascoli, Myricae "X Agosto" "Il lampo" "Temporale" Il Fanciullino "E' dentro di noi un fanciullino"</p> <p>Gabriele D'Annunzio, Il Piacere "Il ritratto di un esteta" (libro I cap.II) Laudi "La pioggia nel pineto"</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti, ZangTumb Tumb "Il bombardamento di Adrianopoli"</p>
---	---

	<p>-Italo Svevo, La coscienza di Zeno “l’ultima sigaretta”</p> <p>-Luigi Pirandello, Il fu mattia Pascal “Cambio treno” L’Umorismo “Il sentimento del contrario” Novelle per un anno “La patente” Uno, nessuno e centomila “Salute” (libro I, cap. VII)</p> <p>-Giuseppe Ungaretti, L’Allegria sez. Il porto sepolto “ San Martino del Carso” “Fratelli”</p> <p>Salvatore Quasimodo, “ Ed è subito sera” “ Alle fronde dei salici”</p>
<p>ABILITA’</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</li> <li>• Saper attingere da fonti di vario tipo il maggior numero di informazioni sull’uso della lingua.</li> <li>• Saper analizzare i testi letterari a livello formale e contenutistico.</li> <li>• Sviluppare capacità di riflessione sulla lingua.</li> <li>• Sviluppare capacità critiche nell’approccio ai testi.</li> <li>• Collegare testi e informazioni appartenenti a diversi ambiti disciplinari o aree culturali.</li> </ul>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il concetto base e le caratteristiche dei movimenti letterari della seconda metà dell’800.</li> <li>• Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità culturale.</li> <li>• Contestualizzare storicamente l’autore e le sue opere.</li> <li>• Confrontare modelli culturali, letterari e sistemi di valori.</li> <li>• Comprendere e contestualizzare storicamente l’intreccio tra la biografia e le fasi della produzione letteraria.</li> <li>• Individuare le persistenze e le variazioni tematiche e formali di un autore.</li> </ul>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Il metodo prevalente è stato quello comunicativo e dialogato, dunque lezioni frontali solo per introdurre l’argomento; ascolto e letture individuali sia silenziose sia ad alta voce. Colloqui e conversazioni guidate. Controllo della produzione, anche domestica, riflessione sulle correzioni. Lavori di gruppo in cooperative learning</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento nelle attività didattiche (attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza nell’impegno e nella partecipazione);</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>• Studio e analisi dei contenuti;</li> <li>• Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.</li> </ul>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: Letteratura viva dal Positivismo alla letteratura contemporanea – La nuova Italia - di M. Sambugar e G. Salà con antologia della Commedia Materiale on line: Video Rai, schede, testi di letteratura e articoli on line.
---	---

## Disciplina: Storia dell' Arte

**DOCENTE: Prof.ssa Iannone Floriana**

<p><b>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>Lineamenti della storia dell'arte dall'Impressionismo alle Avanguardie del Novecento.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'IMPRESSIONISMO: Inquadramento storico e caratteri generali</li> <li>- Influenze del Realismo e di Courbet;</li> <li>- Analisi di una selezione di opere: Monet, Manet, Renoir, Degas;</li> <li>- Il fenomeno dell'esotismo: le stampe giapponesi.</li> <li>- TENDENZE DEL POST-IMPRESSIONISMO: Approfondimento delle tematiche sociali, estetiche e tecniche;</li> <li>- Selezione di opere di Cezanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin;</li> <li>- IL SIMBOLISMO: Inquadramento storico e caratteri generali</li> <li>- Selezione di opere di Moreau e Redon.</li> <li>- LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DI PRIMO NOVECENTO: Inquadramento storico e caratteri generali</li> <li>- ART NUVEAU: Cenni Generali</li> <li>- L'ESPRESSIONISMO: Inquadramento storico e caratteri generali</li> <li>- L'espressionismo nordico: Munch;</li> <li>- IL CUBISMO: Caratteri generali e fasi</li> <li>- Selezione di opere di Picasso.</li> <li>- IL FUTURISMO: Inquadramento storico e caratteri generali</li> <li>- Scelta di opere di Boccioni e Balla.</li> <li>- IL DADAISMO: Inquadramento storico e caratteri generali</li> <li>- Scelta di opere di Duchamp e Picabia.</li> <li>- IL SURREALISMO: Inquadramento storico e caratteri generali</li> <li>- Scelta di opere di Mirò e Magritte.</li> </ul>
--	--

<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre in forma corretta e con linguaggio appropriato i contenuti disciplinari assimilati e proporre osservazioni personali;</li> <li>- definire periodo e produzioni illustrando un'opera d'arte con linguaggio semplice e corretto anche in riferimento all'utilizzo di adeguate termini-chiave;</li> <li>- contestualizzare l'opera d'arte, ovvero associare l'opera d'arte al relativo contesto storico- artistico, inquadrandola storicamente, geograficamente e culturalmente.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere i contenuti disciplinari legati ai diversi moventi artistici e ai relativi protagonisti;</li> <li>- memorizzare visivamente e concettualmente le espressioni artistiche più significative in relazione al contesto storico e culturale;</li> <li>- acquisire una terminologia specifica adeguata.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Il programma è stato svolto attraverso la preliminare presentazione complessiva del contesto storico e culturale e il successivo approfondimento dei singoli autori delineandone il percorso stilistico attraverso l'analisi formale, iconografica e iconologica delle loro opere più significative.</p> <p>Le lezioni hanno privilegiato la spiegazione frontale - sempre dialogata con sollecitazione degli studenti all'osservazione delle opere e alla loro analisi critica sia sul piano estetico che su quello storico. In diverse occasioni gli studenti sono stati impegnati in attività di <i>flipper classroom</i> e <i>peer tutoring</i>, nonché in attività di ricerca individuale.</p> <p>Termine di riferimento è stato il testo in adozione, integrato dalle spiegazioni dell'insegnante, e dai materiali didattici di volta in volta realizzati e messi a disposizione degli studenti,</p> <p>Lezione frontale; Lezione multimediale (Utilizzo LIM, di PPT, ecc.); Flipped Classroom; Cooperative Learning; Problem Solving; Peer Tutoring.</p>

<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Elementi determinanti nella valutazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati delle prove di verifica in itinere;</li> <li>- Progressi in itinere;</li> <li>- Impegno e capacità di recupero;</li> <li>- Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);</li> <li>- Metodo e autonomia di studio, competenze, capacità di elaborazione personale;</li> <li>- Frequenza regolare delle lezioni;</li> <li>- Rispetto delle norme disciplinari;</li> <li>- Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libro di Testo cartaceo o digitale: AA. VV., Dossier Arte, V.3          - Dal Neoclassicismo all'Età Contemporanea, Giunti Editore.</p> <p>Testi di Consultazione; Videolezioni; Supporti Multimediali; Internet</p>

## Disciplina: Scienze Motorie

<p><b>DOCENTE: Prof. BELCARO BRUNO</b></p>	
<p><b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Presupposti fisiologici e percorsi di sviluppo delle capacità motorie          Argomenti riguardanti l'Anatomia del Corpo Umano.          Principali traumi che possono verificarsi in palestra e primo soccorso.          Conoscenza di attrezzi e strumenti e del loro utilizzo (in funzione delle attività svolte)</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Saper selezionare le metodologie di sviluppo delle capacità e dell'allenamento in generale in funzione di obiettivi specifici.          Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere.</p>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper riconoscere le proprie capacità condizionali in diversi contesti operativi.</li> <li>2) Eseguire attività che sollecitano le capacità di forza rapida e resistente.</li> <li>3) Trasferire le capacità di forza rapida nello svolgimento dei giochi sportivi di squadra.</li> <li>4) Utilizzare le abilità motorie degli sport di squadra e degli sport individuali praticati.</li> <li>5) Utilizzare i segni convenzionali per arbitrare un incontro sportivo.</li> <li>6) Individuare significati e valori del gioco e dello sport nell'Educazione</li> </ol>

	<p>Fisica.</p> <p>7) Acquisire e riconoscere i modelli di comportamento più opportuni (stili di vita) in funzione del benessere (efficienza fisica, sane abitudini alimentari, equilibrio emotivo, disponibilità ad apprendere e a cooperare).</p> <p>8) Saper trattare argomenti riguardanti l'anatomia del corpo umano.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	Test individuali-lezioni frontali ed interattive: attività per gruppo
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE :</b>	<p>Prove orali e pratiche.</p> <p>Impegno e partecipazione</p>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo- (In Movimento – autori: G. Fiorini- S. Coretti - S. Bocchi- Ed. Marietti scuola)</p> <p>LIM.</p> <p>Lezioni pratiche in palestra.</p>

## Disciplina: Lingua e cultura inglese

**DOCENTE: Prof.ssa GIUGNO PAOLA**

**CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:**

**The Romantics and the Age of Revolution**

- The American Revolution
- The French Revolution and its impact on Britain
- The Industrial Revolution – Consequences of the Industrial Revolution
- The Romantic Revolution in culture and the arts
- The Gothic and the sublime in visual arts
- Turner’s Romantic painting \_ the sublime in visual arts
- Romantic poetry: first-generation/second-generation Romantics (accenni)
- The Romantic novel: the novel of manners, the novel of purpose, the historical novel
- Romantic themes
- William Blake: life and works\_Songs of Innocence and of Experience
- Analisi delle poesie “The Lamb” & “The Tyger”
- William Wordsworth: life and works \_Lyrical Ballads
- Analisi della poesia “ I Wandered Lonely as a Cloud”

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mary Shelley: life and works</li> <li>- Focus on Frankenstein</li> </ul> <p><b>The Victorian Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical background</li> <li>- Social background _ the Victorian compromise</li> <li>- The Victorian novel</li> <li>- Charles Dickens: life and works</li> <li>- Focus on Oliver Twist</li> <li>- Robert Louis Stevenson: life and works</li> <li>- Focus on “the Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”</li> <li>- Oscar Wilde: life and works</li> <li>- The Picture of Dorian Gray: the aesthetic doctrine</li> </ul> <p><b>The Modern Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The First World War</li> <li>- The Second World War</li> <li>- Technology enters the language</li> <li>- The modernist revolution</li> <li>- James Joyce: life and works</li> <li>- Focus on “Dubliners” and “Ulysses”</li> <li>- The stream-of-consciousness technique</li> </ul> <p>• Educazione civica: La Costituzione italiana – art. 30,31,32,34</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario;</li> <li>- saper comprendere e analizzare sufficientemente un testo letterario sia a livello orale che scritto;</li> <li>- collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario;</li> <li>- saper riferire informazioni sulla vita, sulla personalità di un autore e sul contesto letterario in cui si situa la sua opera.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare testi letterari in prosa e in versi;</li> <li>- Sostenere una semplice conversazione in lingua sulla letteratura inglese relativa ai periodi letterari trattati;</li> <li>- Sviluppare le conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Sul piano metodologico l’insegnante ha svolto lezioni frontali tradizionali, alle quali ha affiancato il metodo della discussione guidata a partire dalle tematiche proposte.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura sono stati scelti</p>

	alcuni degli autori più importanti dal Romanticismo all'età moderna, inseriti nei rispettivi movimenti culturali e approfonditi attraverso la lettura ragionata e commentata dei testi ritenuti più significativi. Si sono, inoltre, favoriti i collegamenti interdisciplinari al fine di consentire il possesso di una più ampia conoscenza dei momenti storici e culturali più rilevanti.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento nelle attività didattiche (attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione);</li> <li>- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>- Studio e analisi dei contenuti;</li> <li>- Rielaborazione personale delle competenze acquisite.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo, 'L&amp;L Literature and Language' C. Signorelli Scuola, vol. 1-2., dispense fornite dall'insegnante, materiale didattico multimediale e/o audiovisivo.</li> </ul>

## Disciplina: Religione cattolica

**DOCENTE: Prof.ssa Zarrillo Mattia**

<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dio controverso: La ricerca di Dio: Verso l'assoluto; Le domande dell'uomo; L'intuizione dell'infinito; Le aspirazioni; Le esperienze della vita; L'intimo del cuore.</li> <li>• Il pluralismo religioso: I tanti volti di Dio; Il modello geografico; Il modello "slegare e collegare"; Le critiche alla religione:</li> <li>• Le critiche alla religione: Le critiche in campo ateo; Le critiche di un credente.</li> <li>• Le Religioni del mondo non cristiano:</li> <li>• Induismo: Il mondo degli dei; Il mondo degli uomini; La dottrina; Il problema della felicità; Il culto degli indù. I luoghi sacri; La reincarnazione; Il simbolo dell'induismo.</li> <li>• Buddismo :Vita di Siddharta Gautama (Budda); Nirvana e felicità; La liberazione dal dolore; La Nobile Via</li> </ul>
---------------------------------------	---

	<p>delle Otto Virtù; Il nulla e la felicità; Non nascere più; Il simbolo del Buddismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Fede dell' Islam: Vita di Maometto; Le origini dell' Islam; Il Corano; I Pilastri dell' Islam; Un solo grande Dio; La vita dopo la morte; La venerazione di Maria e di Gesù nell' Islam; Il simbolo dell' Islam.</li> <li>• Ebraismo: Le origini della fede ebraica; Abramo; L' Alleanza tra YHWH e il popolo d' Israele; La dottrina; La Torah; Il Decalogo; Destino dell' uomo dopo la morte; Le feste ebraiche ; Gerusalemme e il Tempio; Il culto; La Sinagoga; I simboli: La stella di Davide; La menorah.</li> <li>• Le religioni in dialogo</li> <li>• La libertà religiosa</li> <li>• Educazione civica: L' impegno per la giustizia e la pace.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi interrogare sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.</li> <li>• Saper stimare la complessità e la ricchezza dei nomi e dei volti di Dio nelle Religioni.</li> <li>• Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto, arricchimento reciproco.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</li> <li>• Valutare il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Video lezioni</li> <li>• Lavoro individuale e di gruppo</li> <li>• Dibattito, confronto e dialogo.</li> <li>• Ricerca individuale e/o di gruppo</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento e attenzione nelle attività didattiche</li> <li>• Interesse e costanza nell' impegno e nella partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole</li> <li>• Apprendimenti conseguiti</li> <li>• Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite</li> <li>• Acquisizione di linguaggi specifici</li> <li>• Consegna delle attività proposte</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo in adozione</li> <li>• Bibbia</li> <li>• Materiale iconografico</li> <li>• Dispense e materiali prodotti dall'insegnante</li> <li>• Visione di filmati, documentari, YouTube.</li> </ul>

## Disciplina: Matematica

**DOCENTE: Prof.ssa Stellato Marisa**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</li> <li>✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>✓ Associare l'equazione di una curva ad un suo grafico</li> <li>✓ Individuare le principali proprietà di una funzione.</li> </ul>
--	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>UDA 1: Le funzioni</b> Definizione di funzione - Dominio e codominio di una funzione - Classificazione delle funzioni reali di una variabile reale - Rappresentazione di una funzione – Proprietà delle funzioni.</li> <li>✓ <b>UDA 2: La funzione esponenziale</b> Le potenze con esponente reale e le proprietà delle potenze con esponente reale – Funzione esponenziale - Equazioni esponenziali</li> <li>✓ <b>UDA 3: La funzione logaritmica</b> La definizione di logaritmo e le proprietà dei logaritmi - Logaritmo decimale e logaritmo naturale o neperiano - Funzione logaritmica -</li> </ul>
---	--

	<p>Equazioni logaritmiche.</p> <p>✓ <b>UDA 4: Goniometria</b></p> <p>Gli angoli e la loro misura in gradi e in radianti - Gli angoli e la circonferenza goniometrica - La definizione delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente - Variazione delle funzioni goniometriche con gli angoli e periodicità. Le relazioni fondamentali della goniometria - Funzioni goniometriche di angoli particolari (30°, 60°, 45°) - Grafici delle funzioni goniometriche. Funzioni goniometriche di angoli associati ad angoli notevoli – Equazioni goniometriche elementari.</p> <p>✓ <b>UDA 5: Trigonometria</b></p> <p>Teoremi sui triangoli rettangoli - Risoluzione dei triangoli rettangoli.</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rappresentare nel piano funzioni non lineari.</li> <li>✓ Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà.</li> <li>✓ Rappresentare funzioni esponenziali e logaritmiche</li> <li>✓ Saper risolvere semplici equazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale e dialogata con momenti di costruzione guidata dei concetti e di esposizione della teoria seguiti dalla risoluzione di esercizi e problemi adeguati alle conoscenze degli allievi</li> <li>✓ Problem solving e problem posing</li> <li>✓ Esercitazioni alla lavagna e di gruppo per il consolidamento delle conoscenze acquisite</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Libro di testo:</b> Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazzi, Carla Melzani <b>“ Formule e figure”- Vol. 4– Atlas</b></li> <li>✓ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: dispense fornite dal docente; materiale disponibile online.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</li> <li>✓ Descrivere e analizzare i fenomeni elettrici elementari.</li> <li>✓ Osservare e identificare fenomeni collegati al passaggio della corrente elettrica.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper discutere i fenomeni elettrici da un punto di vista energetico. Descrivere il tipo di carica che dà origine alla conduzione elettrica nei liquidi e nei gas.</li> <li>✓ Descrivere l'attrazione o la repulsione, tra i poli di due calamite. Definire il campo magnetico</li> </ul>
--	--

## Disciplina: Fisica

**DOCENTE: Prof.ssa Stellato Marisa**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>UDA 1: Elettrostatica</b></p> <p>La carica elettrica - Isolanti e conduttori - La legge di Coulomb - Il campo elettrico e il campo gravitazionale terrestre - Il principio di sovrapposizione per più campi - L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico -</p> <p>I condensatori.</p> <p><b>UDA 2: La corrente elettrica</b></p> <p>La corrente elettrica nei solidi - Il generatore di forza elettromotrice - La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm - La seconda legge di Ohm e la resistività - Resistività e temperatura - La potenza elettrica e l'effetto Joule - Circuiti elettrici - La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.</p> <p><b>UDA 3: Il campo magnetico</b></p> <p>I magneti - Concetto di campo magnetico e sua rappresentazione - Interazioni tra magneti e correnti - L'esperienza di Oersted - L'esperienza di Faraday - L'esperienza di Ampere</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Risolvere semplici problemi applicativi.</p> <p>Calcolare la forza dovuta all'interazione di due o più cariche.</p> <p>Confrontare le caratteristiche del campo elettrico e del campo gravitazionale, individuando analogie e differenze.</p> <p>Disegnare le linee del campo elettrico e determinare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi.</p> <p>Calcolare la capacità di un condensatore e l'energia immagazzinata.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale guidata e dialogata</p> <p>Problem solving e problem posing</p> <p>Esercitazioni alla lavagna e di gruppo</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Colloqui e verifiche orali</p>

NE:	Feed-back Test strutturati
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<b>Libro di testo:</b> Parodi, Ostili, Mochi Onori – “ <b>Il bello della fisica</b> ” - Volume: quinto anno – Linx Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: dispense fornite dal docente; materiale disponibile online.

## Disciplina: Laboratorio Audiovisivo multimediale

**DOCENTE:** *prof.ssa Catania Anna*

<b>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrittura soggetto e sceneggiatura;</li> <li>• Traduzione del soggetto in storyboard;</li> <li>• Spoglio sceneggiatura e pianificazione riprese;</li> <li>• Allestimento set, scelta location, illuminazione;</li> <li>• Inquadratura e composizione dell'immagine;</li> <li>• Tecniche fotografiche: ritratto, macro, still-life;</li> <li>• Generi audiovisivo: spot, corto, documentario;</li> <li>• Post-produzione fotografica: Adobe Photoshop;</li> <li>• Post-produzione video: Adobe Premiere Pro.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare e realizzare progetti audiovisivi completi, dalla concezione alla produzione finale;</li> <li>• Maneggiare con destrezza la strumentazione tecnica come fotocamere, apparecchiature di illuminazione e software di editing;</li> <li>• Scrivere sceneggiature, creare storyboard e dirigere la produzione, integrando tecniche di ripresa e gestione del montaggio;</li> <li>• Configurare set fotografici e di ripresa, prestando attenzione alla preparazione delle scene;</li> <li>• Lavorare all'interno di team, coordinando azioni con altri membri del gruppo e rispettando ruoli per il raggiungimento degli obiettivi comuni.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<p>Gli studenti hanno acquisito competenze nell'uso delle tecnologie multimediali, apprendendo l'importanza del lavoro di squadra e del rispetto dell'iter progettuale. Hanno appreso i termini specifici del linguaggio cinematografico e sviluppato in autonomia l'elaborazione dei prodotti audiovisivi.</p> <p>Inoltre, analizzando produzioni storiche e contemporanee, hanno riconosciuto come l'audiovisivo interagisca con altre espressioni artistiche, valorizzando di conseguenza anche gli aspetti espressivi e comunicativi nei loro lavori.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>La metodologia adottata durante il corso è stata una combinazione di lezione dialogata, cooperative learning e utilizzo del laboratorio multimediale. Abbiamo fatto uso della LIM e dei contenuti visivi per migliorare la comprensione degli studenti. Il laboratorio di posa e la strumentazione tecnica sono stati fondamentali per mettere in pratica le conoscenze teoriche della classe.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione basata su elaborati fotografici e filmici;</li> <li>• Valutazione delle competenze acquisite durante i lavori individuali e di gruppo.</li> </ul>

<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: <i>Click &amp; Net-Laboratorio Tecnico Multimediale</i> di Mario Ferrara e Graziano Ramina, ClittEditore;</li> <li>• Utilizzo di Adobe Premiere Pro e altre strumentazioni specifiche per il settore audiovisivo.</li> </ul>
---	---

## Disciplina: Discipline Audio visive multimediali

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>E alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare corrette scelte tecniche</li> <li>- Di cogliere i generi e gli elementi che caratterizzano l'audiovisivo</li> <li>- Di cogliere le relazioni esistenti tra le diverse fasi di lavoro</li> <li>- Di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio audiovisivo</li> <li>- Saper scrivere una sceneggiatura</li> </ul>
--	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>  (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia del cinema</li> <li>- I grandi fotografi</li> <li>- I grandi registi</li> <li>- Iter progettuale per la realizzazione di un prodotto audiovisivo, 3 fasi di progettazione: scrittura soggetto e sceneggiatura, produzione di storyboard, riprese video, tecnica di editing video con il software AdobePremiere</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	Essere in grado di realizzare un prodotto multimediale finito, dalla fase di progettazione alla realizzazione del prodotto con il software specifico
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezioni frontali, lezioni multimediali, lavoro di gruppo.  Verifiche scritto-grafiche ed orali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento nelle attività didattiche (attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)</li> <li>- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>- Studio e analisi dei contenuti</li> </ul>

	- Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Clik net Laboratorio Tecnico Multimediale -Ferrara – Ramina – vol 5

## Nodi concettuali interdisciplinari

Nel corso dell'anno ed in riferimento agli esami conclusivi, grazie al lavoro svolto dai docenti delle diverse aree dipartimentali, sono stati sviluppati, nell'ambito delle ore curricolari di lezione, una serie di percorsi multidisciplinari. Per ognuno di tali percorsi sono stati evidenziati i vari aspetti, i collegamenti e le implicazioni fra le varie discipline che ad essi afferivano.

I percorsi multidisciplinari che il Consiglio di classe ha ritenuto coerenti con il profilo d'uscita della tipologia d'istituto e che pertanto sono stati sviluppati sono:

- La Natura
- Il doppio
- Arte e bellezza
- Realtà e apparenza
- Tempo e memoria

## Attività di recupero e potenziamento

Uno dei paradigmi di pensiero che sta alla base dei criteri pedagogici condivisi dalla nostra Istituzione scolastica è quello di un intervento didattico il più possibile individualizzato e rispettoso dei modi e dei tempi di approccio all'apprendimento di ogni singolo allievo. A partire da questo assunto e facendo proprie tutte le strategie didattiche di cooperative learning, tutoring, role playing, brainstorming, flipped classroom, la scuola destina al recupero modalità didattiche che mette in atto durante tutto l'anno ed attua percorsi didattici in itinere ed extracurricolari con una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di base e di potenziamento delle eccellenze soprattutto nelle materie di indirizzo.

## Strategie e metodi per l'inclusione

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I piani educativi individualizzati sono strumenti indispensabili per perseguire il diritto all'educazione e all'istruzione nelle

istituzioni scolastiche di ogni genere e grado di tutti gli allievi e mirano all'integrazione scolastica e allo sviluppo delle potenzialità della persona nell' apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Le azioni volte a garantire la piena integrazione sono: la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati; la dotazione alle scuole di attrezzature e sussidi didattici; attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti di sostegno specializzati, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale. Le modalità di attuazione dell'integrazione prevedono: attivazione di forme sistematiche di orientamento; organizzazione di attività educative e didattiche secondo i criteri di flessibilità, forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici al fine di garantire la continuità educativa. Il Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili rappresenta un importante strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (legge n.104/1992,art15,comma2) dei singoli alunni".

Interviene per:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico(numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici";
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi di recupero individualizzati.

La consulenza dei docenti è utile per definire i criteri per la formulazione del P.D.F. degli strumenti di osservazione e di interpretazione delle osservazioni stesse ,per l'attività di ricerca,per la predisposizione degli obiettivi indicatori del P.E.I., per l'elaborazione di criteri per le prove di verifica e l'interpretazione delle stesse, per stabilire le modalità di raccordo tra P.E.I. e programmazione della classe. I genitori possono costituire una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli psicologi offrono una consulenza specifica in merito a: caratteristiche della personalità, cognitive e

socio affettive degli alunni in situazione di handicap, strategie per il miglioramento delle dinamiche relazionali, definizione del “progetto di vita”. Competenze a) Predisposizione di un calendario per gli incontri annuali del Gruppo H; b) analisi delle risorse umane e materiali di Istituto al fine di predisporre interventi efficaci volti a promuovere l’integrazione; c) programmazione di interventi didattico metodologici ed educativi finalizzati a rendere più efficace l’integrazione e la valutazione in itinere; d) proposta ai Coordinatori dei Consigli di Classe di materiali, sussidi didattici, strategie di insegnamento-apprendimento per gli allievi con difficoltà di apprendimento; e) consulenza relativa a tutti i Progetti relativi all’integrazione.

## Modulo di Didattica Orientativa

Tra gli obiettivi della Missione 4 – Istruzione e ricerca del PNRR è stata prevista la “*riforma del sistema di orientamento*”: con D.M. n.328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida (L. 29 dicembre 2022, n. 197). L’orientamento viene definito come “processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare un progetto di vita e sostenere le relative scelte”. A tale scopo, a partire dall’ a.s. 2023/24, nel pieno rispetto normativo, il consiglio di classe ha attivato il seguente modulo curriculare di orientamento formativo:

- **TITOLO: dai nostri sogni....al nostro Futuro**
- **DESCRIZIONE SINTETICA DEL MODULO:**

Il progetto orientamento “ **Dai nostri sogni.....al nostro Futuro**” è stato stilato partendo dalla conoscenza approfondita dei ragazzi, è stato necessario, dunque, osservare e monitorare il comportamento degli studenti in modo da capire i tratti salienti delle personalità e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita e di scelte future.

I risultati del test di orientamento hanno offerto uno sguardo delle prospettive, preferenze e intenzioni del gruppo classe, costituendo una base essenziale per sviluppare strategie di orientamento personalizzate e dare, in tal modo, il supporto necessario per il successo accademico e professionale degli studenti.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE CONTENUTI	DOCENTI ESPERTI COINVOLTI	TEMPI	COMPETENZE SOLLECITATE
<b>Autobiografia scolastica</b>	Raccontare ciò che maggiormente lo ha appassionato durante il percorso scolastico; na situazione in cui si è sentito a proprio agio; un episodio spiacevole; cosa si aspetta dal percorso scolastico ottenuto; cosa avrebbe voluto fare di più o di diverso.	Filosofia DOCENTE D'INDIRIZZO	<b>2</b>	Acquisire la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare un'attitudine critica e opinioni personali consapevoli e argomentate.
<b>Visita di settore</b>	Mostra fotografica, digitale, museo d'arte contemporanea. Visita Cinecittà	STORIA DELL'ARTE DOCENTE D'NDIRIZZO	<b>6</b>	Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali dell'opera in relazione al contesto in cui è stata realizzata. Sperimentare il gusto per l'opera, adoperare il personale giudizio critico
<b>Ed. Civica</b>	Costituzione -il concetto di legalità	Italiano	<b>3</b>	Acquisire competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

<p><b>Proiezione film: “Il fotografo di Mauthausen”</b> <b>Discussione Prodotto multimediale</b></p>	<p>Antisemitismo e solidarietà</p>	<p>Storia Docente d’indirizzo</p>	<p><b>2</b>    <b>1</b> <b>5</b></p>	<p>Utilizzare correttamente le attrezzature specifiche d’indirizzo, i software specifici. Saper produrre elaborati audiovisivi.</p>
<p><b>PCTO</b></p>	<p>Associazione “La Fenice Teatro Cultura/Pink Elephants Prod.”  <b>RESTITUZIONE DELL’ESPERIENZA DI PCTO</b></p>	<p>DOCENTE D’INDIRIZZO ESPERTO ESTERNO</p>	<p><b>6</b></p>	<p>Acquisire un metodo di lavoro autonomo. Acquisire competenze digitali Saper produrre elaborati audiovisivi. Saper scrivere il concept ed essere in grado di installare un set.</p>
<p><b>Attività orientativa con Enti esterni</b></p>	<p>Facoltà Vanvitelli di Aversa Accademia Belle Arti di Napoli. ASSORIENTA: convegno carriere universitarie e in divisa Facoltà teologica ISSR “SS. Pietro e Paolo” Capua. Incontro con il filosofo S. Maffettone</p>	<p>DOCENTE D’INDIRIZZO ESPERTO ESTERNO  ESPERTO ASSORIENTA DOCENTE IN ORARIO</p>	<p><b>6</b>          <b>2</b></p>	<p>Saper scegliere e orientarsi nei possibili percorsi post diploma</p>
			<p><b>Totale</b> <b>33</b></p>	

**Metodologie**

Ricerca/azione

Brainstorming

Lavoro di gruppo

Flipped classroom

## Attività, percorsi e progetti di “Educazione Civica”

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’Educazione civica, una scelta “fondante” del sistema educativo che contribuisce a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. La disciplina interessa in maniera trasversale tutti i docenti del Consiglio di classe ma potrà riservare maggiore spazio alle discipline giuridiche e umanistiche o per quelle d’indirizzo così come indicato nelle Linee Guida relative al riordino dell’Istruzione tecnica e dei licei.

Il C.d.c. ha dedicato n. 33 ore all’insegnamento di Educazione civica. La valutazione è avvenuta collegialmente in sede di consiglio, in relazione all’impegno (intensità e continuità), all’attenzione e concentrazione, all’organizzazione (relativa al metodo di studio), alla responsabilità e al senso critico.

In particolare è stato osservato e valutato il comportamento degli alunni, *in interazione* con i coetanei e con gli adulti in ambiente scolastico e la *capacità* di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’Ue;
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**OBIETTIVI SPECIFICI/ RISULTATI D'APPRENDIMENTO:**

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza democratica e alla legalità.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana, con il fine di promuovere lo sviluppo dell'alunno in quanto persona e cittadino partecipe dell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- Le tematiche corrispondenti agli obiettivi, declinate in contenuti selezionati e la scansione temporale vengono riportati qui di seguito:

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>LEGALITA E SOLIDARIETA'</b>
<i>Periodo di svolgimento</i>	<b>I quadrimestre</b>
<i>Competenze mirate e di cittadinanza</i>	Da declinare in relazione al contenuto dell'UDA Imparare ad imparare, progettare, comunicare. Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile. Collegare e documentare un lavoro. Competenze sociali e civiche (conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) per una partecipazione attiva e democratica.
<i>Metodologia/ Strumenti</i>	Lezione frontale per introdurre gli argomenti Lezione partecipata Lavoro di gruppo Lavoro individuale Attività di laboratorio Ricerche in internet Partecipazione di enti e associazioni del territorio Uscite e visite guidate Articoli di giornale online e cartacei Visione film Partecipazione a eventi a tema
	<b>ORE 1° Quadrimestre</b>

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
EDUCAZIONE CIVICA		
MATERIA	Contenuti	N. ore
STORIA	Le istituzioni in Italia e in Europa	5
SCIENZE MOTORIE	Elementi di primo soccorso e traumatologia sportiva	2
MATEMATICA	Funzioni statistiche e loro rappresentazione nel piano cartesiano	3
INGLESE	La Costituzione italiana: articoli 30-31-32-34	4

<i>Periodo di svolgimento</i>	<b>II quadrimestre</b>	
<i>Competenze mirate e di cittadinanza</i>	Da declinare in relazione al contenuto dell'UDA Imparare ad imparare, progettare, comunicare. Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile. Collegare e documentare un lavoro. Competenze sociali e civiche (conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) per una partecipazione attiva e democratica.	
<i>Metodologia/Strumenti</i>	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo Lavoro individuale Attività di laboratorio Ricerche in internet Partecipazione di enti e associazioni del territorio Uscite e visite guidate Articoli di giornale online e cartacei Visione di film Partecipazione ad eventi a tema	
	<b>ORE II Quadrimestre</b>	
MATERIA	Contenuti	N. ore
ITALIANO	I principi della Costituzione e le sedi istituzionali	6
RELIGIONE	L'impegno per la giustizia e la pace	2
SCIENZE MOTORIE	Elementi di primo soccorso e traumatologia sportiva	3
DISC. AUDIOV. MULTIMEDIALE	Prodotto multimediale	4

LABORATO RIO AUDIOV/MU LTIMED.	Prodotto multimediale	<b>4</b>
---	-----------------------	----------

## Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella.

4. PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL	
LA FOTOGRAFIA E IL CINEMA	
Discipline coinvolte	Inglese – Discipline Audiovisive multimediali
<b>Competenze/abilità</b>	<p><b>Obiettivi disciplinari e linguistici</b></p> <p>Gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze relative alla DNL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprendere i contenuti proposti, assimilare i concetti analizzati.</li> <li>➤ Integrare il contenuto della disciplina con altre conoscenze.</li> <li>➤ Riflettere sulle tematiche e produrre considerazioni proprie.</li> <li>➤ Fare collegamenti.</li> <li>➤ Analizzare il contenuto in modo autonomo.</li> <li>➤ Far ricorso a risorse complementari scaricate da Internet (materiali multimediali e digitali).</li> </ul> <p><b>Dal punto di vista linguistico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Memorizzare e contestualizzare le parole-chiave relative agli argomenti specifici.</li> <li>➤ Potenziare il proprio bagaglio lessicale.</li> <li>➤ Acquisire il linguaggio specifico.</li> <li>➤ Essere in grado di lavorare su testi e con materiali di vario genere (linguaggi diversificati)</li> <li>➤ Utilizzare la Lingua Inglese in modo appropriato al genere e al registro specifico.</li> <li>➤ Esprimere oralmente e per iscritto il contenuto usando fluentemente la L2</li> <li>➤ Curare le proprie esposizioni in modo che non vi siano errori grammaticali e di appropriatezza linguistica.</li> </ul> <p><b>Obiettivi trasversali e digitali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipare attivamente alle lezioni.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare la capacità di adattarsi alle innovazioni, di auto valutare, di lavorare in gruppo, di prendere appunti, di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole.</li> <li>➤ Padroneggiare la Rete e le risorse multimediali.</li> <li>➤ Utilizzare le nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di nuove competenze. Produrre, sviluppare, organizzare e presentare il proprio lavoro in formato digitale.</li> </ul>
<b>Livello Linguistico di partenza</b>	Gli alunni comprendono il linguaggio tecnico di base. Sono in grado di tradurre in italiano e riassumere in lingua Inglese semplici brani di inglese tecnico relativi al settore d'indirizzo.
<b>Prerequisiti</b>	Nozioni di storia della fotografia e della multimedialità
<b>Contenuti disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Nadar</b></li> <li>✓ <b>Andre Kertezs</b></li> <li>✓ <b>Mimmo Jodice</b></li> <li>✓ <b>Edward Weston</b></li> <li>✓ <b>Ansel Adams</b></li> <li>✓ <b>ManRay</b></li> <li>✓ <b>Helmut Newton</b></li> <li>✓ <b>Robert Capa</b></li> <li>✓ <b>Henri Cartier Bresson</b></li> <li>✓ <b>Letizia Battaglia</b></li> <li>✓ <b>Oliviero Toscani</b></li> <li>✓ <b>La Storia del cinema</b></li> <li>✓ <b>I Fratelli Lumiere</b></li> <li>✓ <b>Georges Melies</b></li> </ul> <p>I contenuti saranno adattati (sia in termini di lessico che in termini di strutture) tenendo presente che sono i contenuti disciplinari a introdurre quelli linguistici e non viceversa. Verranno, inoltre, esercitati ed appresi all'interno di contesti caratterizzati da contenuti disciplinari.</p>
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Sussidi didattici</b>	Lavagna tradizionale, lavagna interattiva multimediale, computer,

	smartphone, tablet, software dedicati etc.
<b>Metodologia</b>	<p>Visione di lezioni in lingua originale.          Lettura (e solo in un secondo momento la scrittura).          Lavoro a coppie/di gruppo e apprendimento cooperativo.          Momenti in cui esplicitare agli studenti ed analizzare insieme agli studenti le strategie di apprendimento utilizzate.          L'uso di supporti non verbali per favorire la comprensione dei concetti.</p>
<b>Verifica e Valutazione</b>	<p>Si elaborerà un format di verifica che possa essere adatto per testare elementi sia linguistici sia di contenuto. Saranno comunque utilizzate griglie (rubrics) di valutazione disgiunte per verificare elementi linguistici ed elementi di contenuto in modo che i due aspetti siano leggibili anche singolarmente. Tra gli strumenti per la misurazione saranno adottate "checklist" da utilizzare mentre gli studenti lavorano, e schede di osservazione in cui i docenti rifletteranno sul lavoro degli allievi e registreranno il loro progresso di apprendimento. Promuovere l'autovalutazione dello studente sarà uno degli obiettivi primari. In sede di valutazione, pertanto, si opterà per una valutazione integrata, ovvero globale, della performance sia contenutistica, sia linguistica, del discente. Le verifiche saranno effettuate somministrando agli alunni questionari o esercizi di comprensione, colloqui orali individuali e collettivi</p>
<b>Tempi di attuazione</b>	Secondo quadrimestre
<b>Docenti</b>	Prof.ssa Zampella Francesca /Prof.ssa Giugno Paola

## Ampliamento dell'offerta formativa

5.ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visita guidata	CINENITTA		
<b>Approfondimenti tematicie sociali – incontri con esperti</b>	Dialogo con il filosofo” Il nostro tempo con il pensiero” Sebastiano Maffettone. Progetto Libriamoci La notte dei Licei” Emozione in Arte “Educazione sessuale ed emotiva” Presentazione del libro “Come è l’acqua” M.A. Di Gioia XX edizione Flick Flock	Spazio conferenze      Giardini antistanti la Reggia di Caserta 28/29 ottobre 2023	2/3 ore
<b>Orientamento</b>	Incontri Assorienta Accademia NABA Accademia IUAD Accademia delle Belle Arti Facoltà teologica ISSR “SS. Pietro e Paolo” Capua. Incontro con il filosofo S. Maffettone	Spazio conferenze	
<b>Partecipazione a concorsi e bandi</b>	“Arte, cultura e sapori del territorio attraverso la tecnologia” “Vesuvius film festival 2024” Concorso “Un giorno da certosini” Cooperativa Il Sentiero		

# VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

## Criteria di verifica e valutazione degli apprendimenti

La valenza essenziale della valutazione è di tipo formativa, non si esaurisce nella verifica degli apprendimenti, ma concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli stessi alunni e al miglioramento dei livelli di competenza. La valutazione, dunque, viene effettuata su saperi e competenze partendo dal presupposto che essa attiene ad un processo individuale. Al fine di valutare il profitto dell'allievo saranno considerati: la partecipazione alle lezioni, le prove di verifica scritte, pratiche, orali, grafiche per misurare gli obiettivi prefissati. La verifica può avvenire anche all'interno di una discussione individuale e di gruppo, al fine di stimolare la partecipazione dell'allievo, la sua capacità critica, la determinazione a raggiungere gli obiettivi, a formulare ipotesi e giungere a conclusioni. Per quanto riguarda il numero delle prove scritte e orali, si fa riferimento alle Programmazioni individuali, che traggono giustificazione dalle Programmazioni di Dipartimento. Per ogni prova di valutazione verranno indicati agli studenti gli obiettivi della valutazione stessa. La valutazione d'inizio anno scolastico è indispensabile per "leggere" le caratteristiche degli studenti, per studiare i loro stili di apprendimento ed i loro ritmi e per effettuare, dunque, una programmazione il più possibile individualizzata.

La valutazione durante l'anno (in itinere ed al termine del primo quadrimestre) provvede a verificare l'adeguatezza della programmazione iniziale e il percorso di apprendimento degli alunni. In tale ultimo senso deve anche essere uno strumento per motivare gli alunni e renderli continuamente partecipi delle loro difficoltà ma anche dei loro progressi.

La valutazione finale (sommativa) deve essere relativa non solo all'acquisizione delle competenze di base e trasversali programmate, ma deve tenere conto anche dell'intero percorso dello studente, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno con il quale lo studente ha partecipato alle attività curriculari ed opzionali, ai risultati ottenuti nelle attività progettuali e di recupero e del comportamento, in base a quanto previsto dal regolamento disciplinare.

Un elemento importante per la valutazione finale è dunque costituito dalla valutazione delle competenze acquisite che avviene attraverso test strutturati o semi strutturati, prove scritte, verifica dell'avvenuto svolgimento del lavoro domestico; verifiche orali; relazioni individuali di argomenti studiati e/o approfonditi; prove di laboratorio, individuali e collettive.

Si riporta la tabella che mette in relazione gli elementi della valutazione con le diverse fasce di voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
AMBITI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Eccellente raggiungimento degli obiettivi, padronanza dei contenuti ed autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti. ----- Complete, approfondite, rielaborate Acquisizione piena delle competenze previste <b>Uso sempre corretto dei linguaggi specifici e padronanza degli strumenti digitali e non.</b> Assiduo, propositivo, costruttivo Utilizza regolarmente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo puntuale e costante le consegne	10
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Completo raggiungimento degli obiettivi ed autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti. ----- Complete, approfondite Acquisizione sicura delle competenze previste <b>Uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non.</b> Assiduo, propositivo Consulta regolarmente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo puntuale e costante le consegne	9
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Buon raggiungimento degli obiettivi, autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti. ----- Complete, approfondite Acquisizione piena delle competenze previste <b>Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non.</b> Costante e continuo Consulta regolarmente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo puntuale le consegne	8
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b>	Discreto raggiungimento degli obiettivi, abilità di rielaborazione dei contenuti abbastanza sicura. ----- Complete Acquisizione delle competenze fondamentali previste <b>Uso abbastanza corretto dei linguaggi</b>	7

Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	<p><b>specifici e degli strumenti digitali e non</b></p> <p>Continuo Utilizza regolarmente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo puntuale e costante le consegne</p>	
Conoscenze Competenze Competenze	<p>Sufficiente raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>-----</p> <p>Sostanziali e sufficienti Acquisizione delle competenze minime previste</p>	6
<b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	<p><b>Uso accettabile dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</b></p> <p>Continuo se sollecitato Utilizza il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo sufficiente le consegne</p>	
Conoscenze Competenze Competenze <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	<p>Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>-----</p> <p>Parziali Acquisizione delle competenze previste non adeguata</p> <p><b>Difficoltà nell’uso dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</b></p> <p>Discontinuo Utilizza non sempre il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo non costante le consegne</p>	5
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	<p>Frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>-----</p> <p>Frammentarie e disorganiche Scarsa acquisizione delle competenze previste</p> <p><b>Limitato uso dei linguaggi e degli strumenti digitali e non.</b></p> <p>Saltuario Utilizza raramente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo saltuario le consegne</p>	4
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	<p>Scarso raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>-----</p> <p>Inesistenti Mancata acquisizione delle competenze previste</p> <p><b>Uso di un linguaggio specifico disorganizzato e frammentario.</b></p> <p>Inadeguato ed inesistente Non utilizza quasi mai il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Non rispetta le consegne</p>	3/2
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	<p>Non raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>-----</p> <p>Inesistenti Mancata acquisizione delle competenze richieste</p>	1

<b>Abilità</b>	<b>Inadeguato e confusionario uso di linguaggi specifici</b>
Partecipazione, interesse ed impegno	Inesistente
Esecuzione delle consegne	Non rispetta i tempi di consegna

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO SUFFICIENTE	LIVELLO DISCRETO/BUONO	LIVELLO OTTIMO
<b>CAPACITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI.</b>	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
<b>CAPACITA' DI CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.</b>	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
<b>CAPACITA' DI INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA ESSERI UMANI E AMBIENTE</b>	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
<b>CAPACITA' DI PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE</b>	Risolve problemi danneggiando l'ambiente e il territorio.	Risolve problemi ignorando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando abbastanza dell'ambiente e del territorio.	Risolve problemi rispettando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando e sensibilizzando gli altri verso ambiente e territorio.
<b>CONSAPEVOLEZZA DELLA BIODIVERSITA'</b>	Non riconosce nessuna forma di biodiversità.	Riconosce qualche forma di biodiversità.	Riconosce la biodiversità di piante e animali.	Riconosce ogni forma di biodiversità e la rispetta.	Riconosce pienamente ogni forma di biodiversità e la rispetta.
<b>CAPACITA' DI GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE</b>	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.

<b>CAPACITA' CRITICA NELLA SCELTA DELLE INFORMAZIONI SULLA RETE INTERNET.</b>	Non è capace di ricercare informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.
---	---	--	--	---	--

## Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Nel rispetto della libertà di insegnamento del docente, sono state utilizzate tutte le metodologie di verifica che risultano coerenti con il percorso didattico. Ogni studente è stato sottoposto ad un congruo numero di verifiche sia scritte che orali.

Le prove sono state distribuite periodicamente nel corso dell'attività didattica in modo da assicurare una valutazione continua e costante.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale per ciascuna disciplina sulla base delle griglie di valutazione adottate.

Tutti i docenti hanno adottato, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento d'istituto, le misure opportune per non consentire che l'assenteismo sistematico possa rappresentare un grave ostacolo all'attuazione del piano delle verifiche opportunamente predisposto, evitando, in ogni caso, che una sola valutazione sommativa finale possa costituire il principale riferimento per il giudizio complessivo.

La comunicazione agli studenti dei risultati delle verifiche, orali e scritte, è stata tempestiva, perché la funzione formativa della verifica non può prescindere da una consapevolezza dell'allievo sugli strumenti e sui livelli di giudizio.

La scuola si è impegnata, altresì, a informare le famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Al termine dell'anno conclusivo del ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di garantire l'omogeneità dei giudizi nell'ambito della stessa istituzione scolastica, le aree dipartimentali hanno elaborato griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali delle singole

discipline e per le diverse tipologie delle prove, in modo da offrire anche agli studenti un valido supporto di controllo e di autovalutazione del loro processo di apprendimento.

## Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Atteggiamento verso gli altri	<b>ESTREMAMENTE CORRETTO</b> L'alunno comunica in modo appropriato e rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<b>IRREPRENSIBILE</b> Partecipa in modo costante e diligente alle attività proposte
	Frequenza e puntualità	<b>ASSIDUA E COSTANTE</b> Frequenza e puntualità esemplari.
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	<b>PUNTUALE</b> Rispetta sempre le consegne  Rispetta in modo costante le netiquette  Raggiunge un livello avanzato nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Atteggiamento verso gli altri	<b>MOLTO CORRETTO</b> L'alunno comunica in modo appropriato e rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<b>IRREPRENSIBILE</b> Partecipa in modo costante e diligente alle attività proposte
	Frequenza e puntualità	<b>REGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni, non ha segnalazioni per ritardi
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al	<b>COSTANTE</b>

	dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	Restituisce accuratamente i compiti assegnati Rispetta le netiquette Raggiunge un livello avanzato nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>8</b>	Atteggiamento verso gli altri	<b>CORRETTO</b> L'alunno comunica in modo responsabile con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<b>BUONO</b> Partecipa con impegno e mostra interesse verso tutte le attività proposte
	Frequenza e puntualità	<b>RARAMENTE DISCONTINUO</b> Frequenta in modo regolare le lezioni, non ha segnalazioni per ritardi
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	<b>ABBASTANZA PUNTUALE E COSTANTE</b> E' alquanto puntuale nella restituzione delle consegne.  Rispetta le netiquette  Raggiunge un livello intermedio nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>7</b>	Atteggiamento verso gli altri	<b>ABBASTANZA CORRETTO</b>  L'alunno partecipa al dialogo educativo e comunica in modo alquanto rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<b>DISCRETO</b> L'alunno partecipa alle attività con interesse e buona consapevolezza. Talvolta viene richiamato ad un atteggiamento più consono alla vita scolastica
	Frequenza e puntualità	<b>RARAMENTE DISCONTINUO</b> Frequenta con discreta regolarità le lezioni, talvolta disattende gli orari

	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	<b>NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE</b> Talvolta non rispetta le consegne e le netiquette.  Raggiunge un livello intermedio nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>6</b>	Atteggiamento verso gli altri	<b>NON DEL TUTTO CORRETTO</b> L'alunno partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo e non sempre il suo intervento è rispettoso nei confronti degli altri.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	L'alunno è poco partecipativo durante le lezioni e spesso viene richiamato ad assumere un atteggiamento più consono al contesto della classe
	Frequenza e puntualità	<b>DISCONTINUO</b> Frequenta in maniera discontinua e non rispetta gli orari
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	<b>CARENTE</b> Non restituisce in modo puntuale e corretto le consegne; mostra superficialità e scarsa responsabilità  Raggiunge un livello base nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

**La valutazione insufficiente** in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.

## Valutazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento

La valutazione costituisce una fase fondamentale del processo di acquisizione delle competenze delle attività di PCTO, poiché verifica il lavoro svolto, le scelte di fondo operate dalla scuola e le procedure adottate. La verifica dei risultati attesi parte da un'attenta e costante osservazione deidiscendenti come persone, tenendo conto di quanto essi possano dare in rapporto all'età, alle capacità, ailoro problemi, agli interessi personali. Le verifiche non si basano soltanto su tecniche oggettive (test, questionari, prove oggettive di profitto, ricerche, lavori di gruppo ecc.) ma anche soggettive (dialoghi, domande, colloqui, analisi, interpretazioni, produzioni personali, etc.) e danno luogo avarie fasi di valutazione. La valutazione finale ha carattere orientativo e si basa sull' esame di molteplici indicatori: partecipazione, impegno personale, autonomia, metodo di lavoro, collaborazione, rispetto dei diritti degli altri e delle regole di convivenza, comprensione dei problemi, progressi rispetto ai livelli di partenza. Al termine del percorso triennale ciascun alunnoprodurrà una relazione finale che sarà la risultante di quanto documentato nel diario di bordo. Ilconsiglio di classe, in sede di scrutinio, valuterà i livelli raggiunti in coerenza con le indicazioni normativee lefinalitàdei processi di valutazione, qui di seguito indicati:

### **LIVELLO BASE**

Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti.

Autonomia ed impegno incerti.

### **LIVELLO INTERMEDIO**

Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.

### **LIVELLO AVANZATO**

Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali.

Uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali.

La certificazione delle competenze, sviluppate attraverso la metodologia P.C.T.O, sarà acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione dovrà pervenire entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

## Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

### Criteri di attribuzione del credito scolastico agli studenti del triennio conclusivo

La media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico consente il suo inserimento in una banda di oscillazione, secondo la seguente **TABELLA C** - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

#### **Allegato A**

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

#### **TABELLA**

#### **Attribuzione credito scolastico**

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO III ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO IV ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO V ANNO</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce

Il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da

eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

In particolare nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali, si attribuisce Al credito il valore massimo se il decimale risulta maggiore o uguale a 0,5 oppure tenendo conto di almeno due indicatori tra i seguenti:

**Giudizio positivo** (almeno molto) nell'insegnamento della IRC o nell'attività alternativa  
Capacità di relazione tenendo conto che lo studente rispetta i tempi dell'ascolto e dell'intervento, è disponibile alla collaborazione e al dialogo fra pari e con l'insegnante

**Partecipazione con interesse ed impegno** ad attività integrative del PTOF tenendo conto che lo studente partecipa alle attività, a progetti, a concorsi ed eventi con proposte, riflessioni, interventi pertinenti

**Comportamento responsabile** l'alunno sa adeguare il proprio comportamento e le proprie scelte al contesto, nel rispetto delle regole e degli altri e nel corretto utilizzo degli strumenti tecnologici.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(O.M.n.55 del 22 marzo 2024)

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

CANDIDATO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ISIS FERRARIS BUCCINI

ESAME DI STATO 2023-24

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

**INDICATORI GENERALI (MAX 60PT)**

**INDICATORE1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

<b>INDICATORE1</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE2</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE3</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE4</b> Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA=TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)</b>						...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>						...../20

LEGENDA: SC=Scarso-M=Mediocre-S/S+=Sufficiente/Più ch esuff.-B/D=Buono/Distinto-O/E=Ottimo/Eccellente

**La Commissione**

Il Presidente _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**ISIS FERRARIS BUCCINI**

ESAME DI STATO 2023-24

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI (MAX60PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX40PT)**

<b>INDICATORE1</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE2</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE3</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione. (max 10pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA=TOTALEPUNTEGGIO(MAX100)</b>					...../100	
<b>VOTO IN VENTESIMI(PT/5)</b>					...../20	

LEGENDA: SC=Scarso-M=Mediocre-S/S+=Sufficiente/Piùchesuff. -B/D=Buono/Distinto-O/E=Ottimo/Eccellente

**La Commissione**

IlPresidente _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

**ISIS FERRARIS BUCCINI**

**ESAME DI STATO 2023-24**

**COMMISSIONE** \_\_\_\_\_

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI (MAX60PT)**

**INDICATORE1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORISPECIFICI(MAX40PT)**

<b>INDICATORE1</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE2</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>(max15pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE3</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <b>(max10pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)</b>					...../100	
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>					...../20	

LEGENDA: SC =Scarso M=Mediocre S/S+=Sufficiente/Piùchesuff. B/D=Buono/Distinto O/E=Ottimo/Eccellente

**LaCommissione**

IlPresidente _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Espressa in 20<sup>esimi</sup>

Indicatore	Descrittore di livello	Punti	Punteggio assegnato
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b> (max punti 6)	Dimostra una completa padronanza delle conoscenze richieste per lo svolgimento dell'iter progettuale della prova.	6-5	
	Dimostra una parziale acquisizione delle conoscenze richieste, per lo svolgimento dell'iter progettuale	4-3	
	Dimostra conoscenze frammentarie e/o non sufficienti per lo svolgimento dell'iter progettuale che risulta incompleto.	2-1	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b> (max punti 5)	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale	5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	4	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale, approssimativa e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente..	3	
	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	2-1	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b> (max punti 3)	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi . Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali ed esecutive di rappresentazione con autonome e soluzioni innovative.	3	
	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza	2	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario	1	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b> (max punti 3)	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	3	
	Elabora una proposta progettuale appropriata, efficace e con spunti di originalità , che denota adeguata autonomia operativa	2	
	Elabora una proposta progettuale inadeguata e priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
<b>Efficacia comunicativa</b> (max punti 3)	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale, con riferimenti artistici e contributi opportuni .	3	
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale	2	
	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	1	

**Punteggio totale conseguito nella prova**

Punteggio conseguito in lettere ..... / 20.

## ALLEGATI

Si allegano al presente documento i seguenti documenti:

Allegato A-Griglia valutazione colloquio (OM 55 del 22/03/2024)

Allegato B-Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Allegato C-Relazione allievi diversamente abili(numero2documenti)





